



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Comunicato stampa

La burocrazia frena l'assistenza sanitaria - H+ chiede l'immediata accelerazione del riconoscimento di diplomi esteri

Berna, 14 agosto 2025. H+ Gli Ospedali Svizzeri lancia l'allarme: le procedure di riconoscimento per i diplomi esteri, attualmente massicciamente ritardate dalla Commissione delle professioni mediche (MEBEKO), mettono in pericolo l'assistenza sanitaria in Svizzera. H+ chiede immediatamente agli uffici competenti dell'UFSP e alla MEBEKO di adottare misure efficaci per processi più rapidi. Senza miglioramenti immediati incombono ulteriori ristrettezze a livello di personale, assunzioni rimandate e tempi d'attesa prolungati per i pazienti.

Proprio in tempi di penuria di personale specializzato il sistema sanitario svizzero dipende fortemente dal personale straniero. Tanto più è importante che tali specialisti motivati e qualificati ottengano le autorizzazioni necessarie rapidamente e senza complicazioni. Purtroppo, attualmente ciò non è il caso: Attualmente, per il riconoscimento di diplomi esteri nel sistema sanitario, la competente commissione delle professioni mediche (MEBEKO) necessita di diversi mesi, soltanto per una conferma di ricezione trascorrono fino a tre mesi. Il supporto telefonico non sussiste più del tutto, in mancanza di risorse. Per gli ospedali e le cliniche si tratta di una situazione insostenibile: la penuria di personale porta a posti vacanti e mette in pericolo la garanzia delle cure per i pazienti. «Non è accettabile che a causa di ritardi burocratici non si riesca a sostituire il personale andato in pensione», chiarisce Anne-Geneviève Bütikofer, la direttrice di H+.

Urge adottare misure immediate

H+ Gli Ospedali Svizzeri non può osservare questa situazione senza intervenire e si è perciò rivolto agli uffici competenti del DFI, dell'UFSP e della MEBEKO, sottoponendo le seguenti richieste:

- che la procedura di riconoscimento venga conclusa al massimo entro 2-3 mesi quando i dossier sono completi;
- che i casi critici vengano elaborati immediatamente con autorizzazioni «d'urgenza» da parte dei Cantoni o della CDS;
- che vengano eliminate le cause di lunghi tempi di attesa quali penuria di risorse, regolazione esuberante e domande incomplete;
- che si ritorni rapidamente a una procedura che funzioni in modo duraturo, che soddisfi le esigenze di datori di lavoro, istanti e autorità.

«La burocrazia smisurata nel sistema sanitario non deve andare a scapito dei pazienti. Servono processi snelli e affidabili, affinché il personale qualificato possa essere impiegato il più rapidamente possibile», sottolinea Anne-Geneviève Bütikofer.

Contatto per i media

Anne-Geneviève Bütikofer, direttrice

Tel.: 031 335 11 63

e-mail: medien@hplus.ch

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 205 ospedali, cliniche e istituti di cura con 435 sedi, e 138 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituzioni sanitarie che danno lavoro a circa 200'000 persone.
